

L'Emporio, esempio di carità concreta



L'emporio della carità è la manifestazione concreta della Chiesa in uscita che rivela pienamente il volto compassionevole di Dio.

Esso costituisce una mano tesa, un gesto di vicinanza, un segno di sincero affetto verso i bisognosi e i sofferenti.

Mentre non è ancora terminata la crisi sanitaria che ha provocato tante nuove sofferenze e povertà, ora anche la guerra in atto nel cuore dell'Europa sta innescando una serie di difficoltà economiche e sociali che, a cascata, si ripercuotono anche sul nostro territorio.

L'emporio è la Casa della solidarietà, il pozzo da cui attingere acqua, una luce di speranza per tanti tra coloro che non hanno i mezzi di sussistenza necessario per giungere alla fine del mese. E non si tratta solo di immigrati, ma anche di tanti cittadini italiani che le duplice crisi sanitaria e militare ha ridotto al lastrico.

Come non ricordare, poi, anche il dramma della droga, della ludopatia ed altre forme di schiavitù morale che riducono le persone in povertà materiale e fisica. L'emporio conosce anche questa tipologia di persone e cerca di fornire un aiuto concreto, tendendo a tutti la mano della solidarietà.

Dal profondo del cuore, mi sento in dovere di ringraziare tutti gli operatori e l'intera Comunità Emmanuel che svolge un servizio di solidarietà encomiabile e rappresenta un punto di eccellenza per la nostra Comunità cristiana.

Nell'assicuravi la mia preghiera, Vi dono con gioia la benedizione del Signore perché le iniziative di carità si moltiplichino e producano abbondanti frutti nei cuori.

**Arcivescovo
Mons. Michele Seccia**